



«Cristo risorto tra Adamo ed Eva e il Buon Ladrone», *Evangelario di Matilde (XI sec.)*. Museo Benedettino e Diocesano di Nonantola (MO). Con la sua risurrezione Cristo ha vinto il peccato e la morte. Egli scende negli inferi a visitare quanti si trovano nelle tenebre e nell'ombra di morte.

## RISORTI CON CRISTO SIAMO NUOVE CREATURE

IL brano del Vangelo che nell'assemblea santa e festosa oggi viene proclamato, descrive la corsa di Pietro e Giovanni al sepolcro. Vogliamo rimanere come spettatori non interessati, estranei, che osservano la corsa ansimante dei due discepoli, in particolare quella di Pietro, o dobbiamo unirci a loro per raggiungere il sepolcro? In questi giorni santi abbiamo percorso il cammino di Gesù che si è fatto obbediente fino alla morte in croce. Ora al terzo giorno vogliamo *vedere* con gli occhi di Pietro e *credere* con il cuore di Giovanni per rinnovare con gioia la nostra fede. Cristo Gesù ha sconfitto la morte: il sepolcro è vuoto! Nella *1 lettura* l'Apostolo Pietro annuncia e testimonia che Dio ha resuscitato Gesù.

Questo evento cambia la nostra vita. Dobbiamo vivere da risorti. Siamo chiamati a distruggere i semi di morte, il peccato che distrugge la bellezza della vita, quella *vita nuova* che Cristo, sconfiggendo la morte, ha guadagnato per tutti noi.

Mons. Domenico D'Ambrosio, Arcivescovo emerito di Lecce

● Il significato della Pasqua è tracciato in sintesi dal gioioso prefazio di questa Messa: è il canto dell'umanità all'«Agnello che ha tolto i peccati del mondo» e che «morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato la vita».

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 138,18.5-6) in piedi

**Sono risorto, e sono sempre con te; tu hai posto su di me la tua mano, è stupenda per me la tua saggezza. Alleluia.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

Ogg si può usare il rito per l'aspersione domenicale dell'acqua benedetta. Vedi Messale II ed., pag. 1031).

### ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, Cristo è veramente risorto. Apriamo i nostri cuori a questa luce che vince le tenebre di ogni peccato. *(Pausa di silenzio)*

C - Signore Gesù, crocifisso, morto e risorto, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Cristo Gesù, assiso glorioso alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

C - Signore Gesù, luce, vita e risurrezione nostra, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.** - *Si recita il Gloria.*

**COLLETTA** - O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Pietro può affermare che gli apostoli hanno veramente visto Cristo risorto: ne sono i testimoni oculari e hanno il compito di annunciarlo al mondo.*

**Dagli Atti degli Apostoli (10,34a.37-43)**

In quei giorni, <sup>34</sup>Pietro prese la parola e disse: <sup>37</sup>«Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; <sup>38</sup>cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenziò Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficcando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. <sup>39</sup>E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce,



<sup>40</sup>ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, <sup>41</sup>non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. <sup>42</sup>E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. <sup>43</sup>A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE (Sol 117,1-2.16-17.22-23)

**R** Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.

Fa Sol- Fa Do

Questo è il gior-noche hafat-to ilSi-gno- re:

La- Fa Do7 Fa

ral-le-ghia-moci ed e-sul- tia-mo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi.

### SECONDA LETTURA

*La Pasqua ci apre a una visione nuova della vita. Cristo è risorto! Dobbiamo pensare alle cose di lassù, non a quelle della terra.*

#### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossésì (3,1-4)

Fratelli, <sup>1</sup>se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; <sup>2</sup>rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. <sup>3</sup>Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! <sup>4</sup>Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### SEQUENZA (Obbligatoria) in piedi

Alla vittima pasquale, / s'innalzi oggi il sacrificio di lode. / L'Agnello ha redento il suo gregge, / l'Innocente ha riconciliato / noi peccatori con il Padre.

**Morte e Vita si sono affrontate / in un prodigioso duello. / Il Signore della vita era morto; / ma ora, vivo, trionfa.**

«Raccontaci, Maria: / che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, / la gloria del Cristo risorto, / e gli angeli suoi testimoni, / il sudario e le sue vesti. / Cristo, mia speranza, è risorto: / precede i suoi in Galilea».

**Sì, ne siamo certi: / Cristo è davvero risorto. / Tu, Re vittorioso, / abbi pietà di noi.**

### CANTO AL VANGELO

(Cfr 1 Cor 5,7-8)

**R Alleluia, alleluia.**

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore.

**R Alleluia.**

### VANGELO

*Con Maria Maddalena e con gli apostoli Pietro e Giovanni, primi testimoni della risurrezione, anche noi crediamo che Cristo è davvero risorto e vogliamo vivere questo annuncio.*



#### Dal Vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

A - Gloria a te, o Signore.

<sup>1</sup>Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. <sup>2</sup>Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

<sup>3</sup>Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. <sup>4</sup>Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. <sup>5</sup>Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

<sup>6</sup>Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, <sup>7</sup>e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. <sup>8</sup>Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. <sup>9</sup>Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

### ALLA MESSA VESPERTINA



#### Dal Vangelo secondo Luca (24,13-35)

A - Gloria a te, o Signore.

<sup>13</sup>Ed ecco, in quello stesso giorno, [il primo della settimana,] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, <sup>14</sup>e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. <sup>15</sup>Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. <sup>16</sup>Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

<sup>17</sup>Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; <sup>18</sup>uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>19</sup>Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il



Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>20</sup>come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. <sup>21</sup>Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. <sup>22</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba <sup>23</sup>e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.

<sup>24</sup>Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». <sup>25</sup>Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! <sup>26</sup>Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?».

<sup>27</sup>E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>28</sup>Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>29</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>30</sup>Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>31</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. <sup>32</sup>Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?»». <sup>33</sup>Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>34</sup>i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». <sup>35</sup>Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

(Il Credo può essere sostituito con la *Rinnovazione delle promesse battesimali*).

## RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATESIMALI

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

A - **Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti, e siede alla destra del Padre.

A - **Credo.**

C - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

A - **Credo.**

C - Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo, in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti - **Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, il Signore risorto è la grande speranza che illumina il nostro cammino fra

le alterne vicende della vita. Con questa fede innalziamo a Dio la nostra preghiera.

Letto - Diciamo insieme:

## A - Padre della vita, ascoltaci.

**1.** Per la Chiesa di Dio, perché annunci nel mondo intero il Cristo risorto alleviando le sofferenze, promuovendo la solidarietà e la giustizia, preghiamo:

**2.** Per tutti i battezzati nella morte e nella risurrezione di Cristo, perché ognuno nella propria casa, nei luoghi di lavoro e nella comunità cristiana, sia motivo di festa, di comunione, di speranza, preghiamo:

**3.** Per i giovani, perché non cedano agli inganni di facili promesse, ma mettano il loro entusiasmo e le loro forze al servizio di tutto ciò che è giusto, nobile e bello, preghiamo:

**4.** Per tutte le persone che sono segnate dalla sofferenza nel corpo e nello spirito, perché siano raggiunte dall'annuncio pasquale attraverso i nostri volti, le nostre mani e i nostri cuori, preghiamo:

## Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, che hai rivelato il grande mistero della nostra vita nel tuo Figlio morto e risorto, confortaci nel momento della prova e accresci la nostra fede nella tua parola. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, Signore, questo sacrificio, nel quale mirabilmente nasce e si edifica sempre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

(Prefazio pasquale I: *Cristo, Agnello pasquale*, dal Messale II ed., pag. 327).

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia.**

**DOPO LA COMUNIONE -** Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Cristo è risorto, alleluia!** (406); **Alleluia - Giorno di Cristo** (532). **Salmo responsoriale: M° A. Parisi. Ritornello: Questo è il giorno che ha fatto il Signore** (130). **Processione offertoriale: Se uno è in Cristo** (716). **Comunione: Il Cristo Signore è risorto** (551); **Tu percorri con noi** (744). **Congedo: Il mattino di Pasqua** (550).



## NONANTOLA RIAPRE LA BASILICA ABBAZIALE

**I**L 16 settembre 2018 ha riaperto al culto la Basilica abbaziale di Nonantola (MO), gioiello della architettura romanica emiliana, che era stata gravemente danneggiata dal sisma del 2012. La storia di questo monumento risale al 752, anno di fondazione del cenobio benedettino ad opera di sant'Anselmo, cognato del Re longobardo Astolfo. Dopo 4 anni il nascente Monastero ebbe in dono le reliquie di san Silvestro I Papa. Da allora la chiesa è stata dedicata a questo Pontefice.

I Monaci benedettini, che crebbero via via in numero fino ad arrivare a 850 unità nel IX secolo, diedero vita ad un luogo di spiritualità e cultura. L'Archivio abbaziale conserva ancora oggi 4500 pergamene datate dall'VIII secolo in poi. Luogo di incontro di popoli e regnanti di ogni epoca, nell'Abbazia soggiornarono Lotario, Carlo il Grosso, Papa Marino e poi Papa Gregorio VII e Matilde di Canossa.

Merita vedere il tesoro abbaziale esposto nell'attiguo Museo benedettino e diocesano di arte sacra

che contiene una preziosa reliquia della Santa Croce e manufatti liturgici di pregevole fattura. Nella Basilica sono presenti un affresco e un Crocifisso del XV sec. e nella cripta si possono ammirare i capitelli longobardi nonantolani risalenti al IX sec. Importante fu anche il legame dell'Abbazia col territorio circostante con la bonifica dei terreni paludosi e la istituzione della «Partecipanza agraria» nel 1058, ancora in vigore. La Basilica abbaziale è Concattedrale dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola e, grazie al dono di Papa Francesco, sta vivendo un anno giubilare, fino al 31 dicembre 2019, con la proposta di celebrazioni ed eventi culturali. Un motivo in più per organizzare un pellegrinaggio con la propria parrocchia o con un gruppo di amici.

Don Alberto Zironi, parroco



Portale della Basilica abbaziale di Nonantola (Modena).

che contiene una preziosa reliquia della Santa Croce e manufatti liturgici di pregevole fattura. Nella Basilica sono presenti un affresco e un Crocifisso del XV sec. e nella cripta si possono ammirare i capitelli longobardi nonantolani risalenti al IX sec. Importante fu anche il legame dell'Abbazia col territorio circostante con la bonifica dei terreni paludosi e la istituzione della «Partecipanza agraria» nel 1058, ancora in vigore. La Basilica abbaziale è Concattedrale dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola e, grazie al dono di Papa Francesco, sta vivendo un anno giubilare, fino al 31 dicembre 2019, con la proposta di celebrazioni ed eventi culturali. Un motivo in più per organizzare un pellegrinaggio con la propria parrocchia o con un gruppo di amici.

## LITURGIA DEL GIORNO

### OTTAVA DI PASQUA

(22-27 aprile) Liturgia delle Ore: propria

**22 L Lunedì dell'Angelo. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.** Il testo evangelico mostra che per chi crede la risurrezione può essere fonte di vita e salvezza, oppure di giudizio e condanna. *S. Leonida; S. Gaio; B. Francesco Venimbeni.* At 2,14.22-33; Sal 15,1-2.5.7-11; Mt 28,8-15.

**23 M Ottava di Pasqua. Dell'amore del Signore è piena la terra.** Il centro dell'annuncio cristiano è Gesù costituito Signore e Cristo. *S. Adalberto; S. Giorgio.* At 2,36-41; Sal 32,4-5.18-20.22; Gv 20,11-18.

**24 M Ottava di Pasqua. Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.** La Buona Notizia si concretizza nelle opere che manifestano il realizzarsi della salvezza. *S. Fedele da Sigmaringa; S. Maria di Cleofa.* At 3,1-10; Sal 104,1-4.6-9; Lc 24,13-35.

**25 G Ottava di Pasqua. O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!** Gesù risorto si fa conoscere per mezzo delle sue mani e dei suoi piedi che portano le stigmate della crocifissione. *S. Marco; S. Franca; S. Aniano; S. Clarenzio.* At 3,11-26; Sal 8,2.5-9; Lc 24,35-48.

**26 V Ottava di Pasqua. La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.** Pietro parla ai capi d'Israele con sicurezza poiché è certo che l'unico Salvatore è Gesù. *S. Pascasio Radberto; Ss. Guglielmo e Pellegrino.* At 4,1-12; Sal 117,1-2.4.22-27; Gv 21,1-14.

**27 S Ottava di Pasqua. Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.** Il Risorto invia i discepoli e noi perché continuiamo la sua missione evangelizzatrice. *S. Zita; S. Liberale; B. Nicola Roland.* At 4,13-21; Sal 117,1.14-21; Mc 16,9-15.

**[28 D II Domenica di Pasqua, della Divina Misericordia / C (S. Luigi M. Grignon de Monfort.)** At 5,12-16; Sal 117,2-4.22-27; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31].

Enrico M. Beraudo

### In preghiera

**MARIA MADDALENA DE' PAZZI.** (Firenze 1566-1607). «Ad amare, anime, venite ad amare l'Amore da cui siete tanto amate! O Amore, dammi tanta voce che chiamando te amore io sia sentita dall'oriente sino all'occidente e da tutte le parti del mondo. O Amore non amato, né sconosciuto. Fa' che tutte le creature amino te. Amen».

### Conosciamo da vicino i Santi

**SAN GIUDA TADDEO.** Giuda, detto Taddeo, figlio di Giacomo, era fratello di Giacomo minore. Nell'ultima Cena interrogò il Signore Gesù sulla sua manifestazione ed egli rispose: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui» (Giovanni 14,22-24). Una lettera del Nuovo Testamento porta il suo nome. È invocato per i casi disperati. La liturgia lo ricorda il 28 ottobre.